

## REISCRIZIONE al P.R.A. di una VESPA di INTERESSE STORICO

L'articolo 18 della Finanziaria ha stabilito la possibilità di immettere in circolazione tramite pratica amministrativa di reiscrizione una Vespa radiata dal P.R.A., attraverso il pagamento delle ultime tre annualità del bollo di circolazione maggiorate del 50%.

La grande novità consiste nel fatto che si possono mantenere targa e libretto originari.

La Vespa in questione dunque non deve fare alcun collaudo alla Motorizzazione perché non si tratta di reimmatricolazione, ma solo di reiscrizione.

Per poter circolare, la Vespa è comunque soggetta a revisione.

La circolare esplicativa dell'A.C.I. chiarisce quale sia la documentazione che l'utente deve produrre e le procedure da seguire.

Possono accedere a questa agevolazione le Vespa iscritte nel Registro Storico Vespa come previsto dall'articolo 60 del Codice della Strada.

Fonte "Federazione Motociclistica Italiana"  
Ottobre 2004

### La **NORMATIVA**

La legge, contenuta nella finanziaria del 2003, prevede la possibilità di reiscrivere al Pubblico Registro Automobilistico le Vespa d'interesse storico e collezionistico, radiate d'ufficio, conservando le targhe e i documenti originali.

**Rientrano nella definizione di veicoli d'interesse storico e collezionistico**, ex art. 60 del C.d.S., quelle iscritte nei registri A.S.I. (Auto-Moto Club Storico Italiano), F.M.I. (Federazione Motociclistica Italiana) e R.S.V. (Registro Storico Vespa).

**Per ottenere la reiscrizione, e' necessario che l'interessato:**

- a)** sia in possesso delle targhe originarie. Altrimenti la Vespa è reimmatricolata, con conseguente cambio della targa;
- b)** dimostri il pagamento delle tasse automobilistiche del triennio precedente oltre a quello in corso, maggiorato del 50%.

Poichè gli enti titolari del tributo (Regioni, Province Autonome, ministero dell'Economia e delle Finanze) non hanno comunicato all'A.C.I. se le tasse dell'anno in corso siano da calcolare in misura piena o ridotta, sono accettate dal P.R.A. solo le pratiche contenenti la dimostrazione del pagamento in misura piena, oltre alla maggiorazione del 50%.

Pertanto, si consiglia di verificare le eventuali novità in merito, presso l'Ufficio Provinciale A.C.I. del P.R.A..

Sono accettate pratiche con pagamento ridotto (maggiorato del 50%), solo se l'interessato avesse un parere favorevole, rilasciato dall'Ente titolare del tributo.

Non sono più valide le attestazioni di esenzione per le tasse rilasciate, a suo tempo, dal Ministero delle Finanze.

Se il proprietario della Vespa dispone delle targhe, ma non della carta di circolazione, deve richiedere all'Ufficio Provinciale del Dipartimento dei Trasporti Terrestri l'immatricolazione della Vespa con la stessa targa.

E deve presentare:

- una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante l'anno di prima immatricolazione,
- la precedente iscrizione al P.R.A.,
- l'anno di avvenuta radiazione d'ufficio, oppure la copia dell'estratto cronologico rilasciato dal P.R.A.

Eseguita l'immatricolazione e ottenuto il rilascio della carta di circolazione, può reinscrivere la Vespa al P.R.A..

Se dispone della targa e della carta di circolazione originarie, deve rivolgersi all'Ufficio Provinciale A.C.I. del P.R.A., e chiedere la reinscrizione.

Successivamente deve chiederne l'annotazione nei registri del Dipartimento dei Trasporti Terrestri.

Qualsiasi sia l'ipotesi cui si appartenga, occorre presentare al P.R.A.:

- copia del pagamento delle tasse automobilistiche arretrate e maggiorate;
- copia del certificato d'iscrizione ad uno dei registri Storici sopra indicati;
- carta di circolazione;
- foglio complementare originario;
- titolo di proprietà.

Se il foglio complementare (o l'eventuale duplicato a suo tempo rilasciato dall'A.C.I.) non fosse disponibile, occorre presentare la denuncia sporta agli organi di polizia per smarrimento, furto o distruzione (oppure la dichiarazione sostitutiva di resa denuncia).

Il proprietario del veicolo può anche trattenere il foglio complementare perchè di valore "storico", e rilasciare una apposita dichiarazione (cliccando qui si troverà un modulo utile [http://www.aci.it/percircolare/veicoli/dichiarazione\\_responsabilita.pdf](http://www.aci.it/percircolare/veicoli/dichiarazione_responsabilita.pdf)).

A seguito della reinscrizione al P.R.A., è rilasciato il Certificato di Proprietà (C.d.P.).

### **Due casi particolari riguardanti il titolare del diritto che presenta la richiesta al P.R.A.:**

1) *reinscrizione a nome dell'intestatario precedente.* Il proprietario, già intestatario del veicolo, presenta dichiarazione di proprietà (modulo disponibile cliccando qui [http://www.aci.it/percircolare/veicoli/dichiarazione\\_proprieta.pdf](http://www.aci.it/percircolare/veicoli/dichiarazione_proprieta.pdf)), redatta nella forma della scrittura privata, con firma autenticata dal notaio in duplice originale e in bollo, in cui chiede la reinscrizione della Vespa a proprio nome e con la stessa targa;

2) *reinscrizione a nome dell'acquirente, munito di titolo traslativo a proprio favore.* In questo caso occorre produrre un titolo traslativo della proprietà nelle forme previste ex art. 2657 c.c. (sentenza, atto pubblico, scrittura privata con sottoscrizione autenticata o accertata giudizialmente).

### **Importante:**

la pratica deve essere presentata all'Ufficio Provinciale A.C.I. del P.R.A. della Provincia in cui risiede il soggetto che intesta il veicolo.